A Bologna il primo esempio di autoconsumo collettivo di energia elettrica in condominio

È in via Usodimare a Bologna il **primo esempio cittadino di autoconsumo collettivo condominiale**, nato da un accordo firmato con **Hera Comm**, la società di vendita gas ed energia elettrica del Gruppo Hera. Si tratta di una delle prime esperienze in ambito regionale e tra le poche avviate anche a livello nazionale.
La realizzazione del progetto pilota di Hera Comm porterà all'installazione dell'impianto fotovoltaico e al suo avvio entro fine anno sul tetto della palazzina da **18 appartamenti** al civico 5: la società si occuperà della gestione dell'iniziativa in tutte le sue fasi.
L'energia elettrica prodotta alimenterà sia le utenze comuni sia parte del fabbisogno energetico dei singoli nuclei familiari che abitano l'edificio, permettendo una maggiore indipendenza dalla rete con una quota di autoconsumo stimata tra il **55% e il 60%** dell'energia prodotta.

Benefici economici e ambientali per le famiglie di via Usodimare 5 a Bologna

Il condominio attinge all'energia prodotta a zero emissioni da un impianto centralizzato che beneficia delle detrazioni fiscali del 50% sul suo costo, anticipate da Hera tramite lo sconto in fattura, risparmiando da subito sulla bolletta degli usi comuni e remunerando l'energia immessa in rete a condizioni di mercato.
In più, le famiglie di via Usodimare 5 a Bologna, grazie all'accordo sottoscritto, potranno accedere agli incentivi ventennali sull'energia condivisa previsti dalla normativa, smettendo quindi di essere solo consumatori e diventando autoconsumatori di energia rinnovabile. Il risparmio economico per il condominio di Bologna, per i primi vent'anni, è compreso in una forbice che va **dai 45 mila ai 70 mila euro** in funzione dell'andamento dei prezzi dell'energia nei prossimi anni. Un risparmio che permetterà di rientrare rapidamente dall'investimento

effettuato entro **al massimo 5 anni**, o anche prima, se i prezzi dell'energia resteranno elevati. A questo si sommano i benefici ambientali che in questo caso equivalgono ogni anno al **mancato consumo di oltre 29 barili di petrolio** e a **11,4 tonnellate di CO_2 evitate**, pari a quella assorbita da **569 alberi**.

(comunicato Gruppo Hera)